



COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno

COPIA DI DETERMINAZIONE
SERVIZIO UFF. TECNICO

N.229 del 14-12-2020	OGGETTO: INTREVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO SEDE MUNICIPALE-ESECUZIONE DI INDAGINI GEOFISICHE CROSS-HOLE E DOWN-HOLE-LIQUIDAZIONE DITTA PROGEO S.R.L.
-------------------------	---

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO COMUNALE

Visto che alle ore 3.36 del giorno 24/08/2016 una scossa sismica di magnitudo 6.0 con epicentro Accumoli (Rieti) ha provocato danni anche nel Comune di Appignano Del Tronto;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui il sig. Vasco Errani è stato nominato Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

Visto che sul palazzo comunale è stata redatta una scheda AEDES in data 17/09/2016 dai tecnici Azzarone Pietro e Pardolesi Fausto squadra P272 a seguito della quale l'immobile ha avuto esito di agibilità C+F con le seguenti prescrizioni:

--Piano terra: Una volta deve essere puntellata;

--Piano primo: due uffici risultano con controsoffitto in cannucce danneggiato da rimuovere per cui sono inagibili;

--Piano secondo: Spigolo del cornicione con elementi dislocati-Necessita di transennature più ripristino.

Il Campanile della chiesa prospiciente pare gravemente lesionato e può essere elemento di rischio per tutto l'intorno.

Visto che alle ore 19:10 del giorno 26/10/2016 una scossa sismica di magnitudo 5.4 con epicentro Castelsantangelo sul Nera (MC), e che alle 21:18 del 26/10/2016 una scossa di magnitudo 5.9 con epicentro Castelsantangelo sul Nera (MC) ha provocato danni anche nel Comune di Appignano Del Tronto;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la successiva scossa delle ore 7.41 del 30/10/2016 di magnitudo 6.5 con epicentro tra Norcia e Preci ha prodotto nuovi ed ulteriori danni nel comune di Appignano Del Tronto;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

Evidenziato che durante la scossa del 30/10/2016 la cuspide della torre campanaria di san Giovanni Battista ha espulso laterizi in sommità;

Visto che il Sindaco del Comune di Appignano Del Tronto ha richiesto l'effettuazione di un nuovo sopralluogo per redazione nuova scheda Aedes;

Vista la nuova scheda aedes redatta in data 07/11/2016 dai tecnici Giovanni Fabbrocino e Gian Maria Rainieri squadra P1240 a seguito della quale l'immobile ha avuto esito di agibilità C+F con le seguenti prescrizioni:

"Le condizioni dell'edificio evidenziano l'esigenza di intervento su componenti non strutturali (controsoffitti incannucciati) e solo limitatamente interventi di presidio sulle strutture. Non si rilevano significative variazioni sulle prescrizioni già rilasciate nel corso dei sopralluoghi precedenti. In sintesi:

--Va interdetto l'accesso alla struttura per la presenza di un rischio indotto dalla prospiciente chiesa di San Giovanni Battista e dal campanile in particolare;

--Si deve procedere alla verifica localizzata di intonaci sconnessi ed al relativo ripristino;

--Va rimossa/consolidata la controsoffittatura negli uffici del settore tecnico interessati dai dissesti;

--Va puntellata la volta di copertura del deposito di proprietà Allevi al piano terra e nelle more interdire l'accesso al locale superiore (WC tecnico)"

Visto che l'immobile interessato dalla lesione risulta essere classificato quale "bene culturale" ai sensi D.Lgs 42/2004;

Sottolineato che, per intervenire con interventi provvisori su tale immobile occorre convocare il GTS includendo tra gli enti coinvolti i Vigili del Fuoco, le squadre tecniche di censimento danni nominate dal C.C.R., l'unità di crisi del MIBACT oltre ai tecnici comunali;

Visto che il GTS si è riunito in data 08/11/2016 ed erano presenti:

--Per i Vigili del fuoco geom. Bellini Graziano;

--Per le squadre tecniche di censimento danni Colapinto Antonino ed Aleandri Andrea;

--Per l'unità di crisi del MIBACT Murdica Francesco e Pompei Miriam;

--Per il Comune di Appignano Del Tronto Antonella D'Angelo;

Visto che all'esito dei lavori è stata redatta una scheda di valutazione GTS dalla quale emerge quanto segue:

--Nei due locali al piano primo dell'ufficio tecnico risulta presente una camorcanna lesionata. Risulta possibile la rimozione previa effettuazione di saggi controllati e relazione effettuati e redatti da restauratore specializzato;

Ritenuto opportuno effettuare i lavori presso il palazzo municipale in tre stralci:

--Primo stralcio puntellatura della volta a piano terra a cura dei Vigili Del Fuoco;

--Secondo stralcio Intervento di riparazione danni localizzati al vano scala ed alla porzione di edificio fronteggiante piazza Umberto I (ad esclusione dei locali del settore tecnico che necessitano di indagini più dettagliate);

--Terzo stralcio Intervento di risanamento locali settore tecnico previa effettuazione indagini specialistiche da parte di restauratore specializzato;

Atteso che l'intervento provvisorio di puntellatura della volta a piano terra è stato eseguito da parte dei Vigili Del Fuoco;

Visto che in data 18/01/2017 si sono registrate nuove e conseguenti forti scosse che hanno aggravato la preesistente situazione emergenziale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle

medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

Visto che con verbale di somma urgenza del 03/05/2017 l'Amministrazione ha affidato interventi di riparazione danni localizzati al vano scala ed alla porzione di edificio fronteggiante piazza Umberto I;

Richiamato l'articolo 1, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica, il quale prevede che il Commissario Straordinario del Governo provvede, in particolare, al coordinamento delle amministrazioni statali, nonché con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, alla definizione dei piani, dei programmi d'intervento, delle risorse necessarie e delle procedure amministrative finalizzate alla ricostruzione degli edifici pubblici e privati, nonché delle infrastrutture nei territori colpiti dal sisma;

Visto il decreto legge n. 189 del 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016, e s.m.i., modificato dalla legge 172/2017 e in particolare:

a) l'articolo 2, comma 1, lettera e), in forza del quale il Commissario Straordinario del Governo svolge le funzioni di coordinamento degli interventi di ricostruzione e riparazione di opere pubbliche di cui al titolo II capo I ai sensi dell'articolo 14 del medesimo decreto legge;

b) l'articolo 2, comma 2, che attribuisce al Commissario straordinario, per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, il potere di adottare ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo, previa intesa con i Presidenti delle Regioni interessate nell'ambito della cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto legge;

c) l'articolo 14, comma 1, lettere a) e a-bis), il quale prevede che, con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, è disciplinato il finanziamento, nei limiti delle risorse stanziato allo scopo, per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici pubblici, per gli interventi volti ad assicurare la funzionalità dei servizi pubblici, nonché per gli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che devono prevedere anche opere di miglioramento sismico finalizzate ad accrescere in maniera sostanziale la capacità di resistenza delle strutture, nei Comuni di cui all'articolo 1, attraverso la concessione di contributi a favore degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, e degli immobili di proprietà pubblica, ripristinabili con miglioramento sismico entro il 31 dicembre 2018, per essere destinati alla soddisfazione delle esigenze abitative delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016;

d) l'articolo 14, comma 2, lettera a), il quale prevede che, al fine di dare attuazione alla programmazione degli interventi di cui al comma 1, con provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 2, comma 2, si provvede a predisporre e approvare un piano delle opere pubbliche, comprensivo degli interventi sulle urbanizzazioni dei centri o nuclei oggetto degli strumenti urbanistici attuativi, articolato per le quattro regioni interessate, che quantifica il danno e ne prevede il finanziamento in base alle risorse disponibili;

e) l'articolo 15, comma 1, lettera a), il quale prevede che, per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione delle opere pubbliche di cui all'art. 14, comma 1, i soggetti attuatori degli interventi sono, oltre alle altre Amministrazioni ivi indicate, le Regioni, anche attraverso gli uffici speciali per la ricostruzione, per i territori di rispettiva competenza;

f) l'articolo 15 comma 2 che prevede che, relativamente agli interventi di cui alla lettera a) del comma 1, il Presidente della Regione-vice commissario con apposito provvedimento può delegare lo svolgimento di tutta l'attività necessaria alla loro realizzazione ai Comuni o agli altri enti locali interessati, anche in deroga alle previsioni contenute nell'articolo 38 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

g) l'articolo 18 che prevede:

Al comma 1- Salvo quanto previsto al comma 3, i soggetti attuatori di cui all'articolo 15, comma 1, per la realizzazione degli interventi pubblici relativi alle opere pubbliche ed ai beni culturali di propria competenza, si avvalgono di una centrale unica di committenza.

Al comma 2- La centrale unica di committenza è individuata: a) per i soggetti attuatori di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 15, nei soggetti aggregatori regionali di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, istituiti dalle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, anche in deroga al limite numerico previsto dal comma 1 del medesimo articolo 9; b) per i soggetti attuatori di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 dell'articolo 15, nell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Al comma 3- I soggetti attuatori di cui alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 15 provvedono in proprio alla realizzazione degli interventi sulla base di appositi protocolli di intesa sottoscritti con il Commissario straordinario, nei quali sono stabilite le necessarie forme di raccordo tra le stazioni appaltanti e gli Uffici speciali per la ricostruzione territorialmente competenti, anche al fine di assicurare l'effettuazione dei controlli di cui all'articolo 32.

Al comma 4- Resta ferma la possibilità per i soggetti attuatori di cui all'articolo 15, comma 1, lettera a), e al comma 3 del medesimo articolo 15 di avvalersi, come centrale unica di committenza, anche dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Al comma 5- In deroga alle previsioni contenute nell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, i soggetti aggregatori regionali di cui alla lettera a) del comma 2 del presente articolo svolgono le funzioni di centrale unica di committenza con riguardo ai lavori, servizi e forniture, afferenti agli interventi previsti al comma 1.

Al comma 6- Fermo l'obbligo della centrale unica di committenza di procedere all'effettuazione di tutta l'attività occorrente per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 14, i rapporti tra i soggetti attuatori e la centrale unica di committenza sono regolati da apposita convenzione. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente comma, determinati, sulla base di appositi criteri di remuneratività, con decreto adottato ai sensi dell'articolo 5, comma 1-bis, del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, si fa fronte con le risorse di cui all'articolo 4, comma 3, del presente decreto. Il Commissario straordinario, con proprio provvedimento ai sensi dell'articolo 2, comma 2, disciplina le modalità di trasferimento in favore dei soggetti attuatori delle risorse economiche necessarie)).

h) l'articolo 34 del decreto legge n. 189 del 2016, che, al fine di assicurare la massima trasparenza nel conferimento degli incarichi di progettazione e direzione dei lavori, prevede l'istituzione di elenco speciale dei professionisti abilitati (denominato «elenco speciale»);

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017;

Visto il Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs 42 del 2004 di cui al decreto legislativo n.50 del 2016 approvato con decreto ministeriale 22 agosto 2017 n.154;

Vista l'ordinanza n. 12 del 9 gennaio 2017, recante la "Attuazione dell'articolo 34 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229, e modifiche agli articoli 1, comma 2, lettera c) e 6, comma 2, dell'ordinanza n. 8 del 14 dicembre 2016, agli articoli 1, 3, comma 1, e 5, comma 2, dell'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016, ed all'articolo 1, commi 1 e 2, dell'ordinanza n. 10 del 19 dicembre 2016";

Vista l'ordinanza n. 25 del 23 maggio 2017, recante "Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016"; Vista l'ordinanza n. 27 del 9 giugno 2017, recante "Misure in materia di riparazione del patrimonio edilizio pubblico suscettibile di destinazione abitativa";

Vista l'ordinanza n. 29 del 9 giugno 2017, recante "Modifiche ed integrazioni all'ordinanza n. 12 del 9 gennaio 2017, recante «Attuazione dell'articolo 34 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229», all'ordinanza n. 10 del 19 dicembre 2016, recante «Disposizioni concernenti i rilievi di agibilità post sismica conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016» ed all'ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017, recante «Assegnazione dei finanziamenti per gli studi di microzonazione sismica di III livello ai Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e proroga di termini di cui all'ordinanza n. 13 del 9 gennaio 2017»";

Vista l'ordinanza n. 33 dell'11 luglio 2017, recante "Approvazione del programma straordinario per la riapertura delle scuole nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016; disciplina della qualificazione dei professionisti, dei criteri per evitare la concentrazione degli incarichi nelle opere pubbliche e determinazione del contributo relativo alle spese tecniche"; Vista l'ordinanza n. 35 del 31 luglio 2017, recante "Modifiche all'ordinanza n. 14 del 16 gennaio 2017, all'ordinanza n. 18 del 7 aprile 2017 ed all'ordinanza n. 33 dell'11 luglio 2017";

Visto l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto tra il Commissario straordinario del governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia in data 28 dicembre 2016;

Visto il Protocollo quadro di legalità, allegato alle Seconde Linee Guida approvate dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con delibera n. 26 del 3 marzo 2017 e pubblicate in Gazzetta Ufficiale n.151 del 30 giugno 2017, sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016, il Commissario Straordinario del governo e l'Autorità nazionale anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia e, in particolare, gli articoli 1 e 3;

Visto il verbale della cabina di coordinamento del 27 luglio 2017 nel quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità di formulazione da parte dei Presidenti delle Regioni- Vicecommissari, previa condivisione del loro contenuto con i territori interessati, delle proposte relative agli interventi di ricostruzione pubbliche ed è stata individuato il riparto delle risorse disponibili tra le Regioni interessate;

Vista la nota del 2 agosto 2017 con cui il Presidente della Regione Marche, in qualità di Vicecommissario, ha provveduto ad individuare il primo stralcio degli interventi afferenti le opere pubbliche da effettuarsi nel territorio della Regione Marche, integrata dalla successiva nota del 9 agosto 2017 protocollo n. 1187;

Evidenziato

-**Che** con Ordinanza commissariale n. 37 del 08 settembre 2017 recante *“Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”*, con la quale è stato approvato il primo piano delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

- **Che** nell’Allegato 1 della predetta Ordinanza, il Comune di Appignano Del Tronto risulta inserito all’interno del piano opere pubbliche, così come sotto riportato:

Nr	Ente proprietario	Prov.	Comune	Categoria	Opera
3	Comune di Appignano Del Tronto	AP	Appignano Del Tronto	Municipi, uffici comunali, provinciali e di altri enti pubblici	Palazzo municipale

- **Che** con nota prot. 6442 del 20 settembre 2017, acquisita in protocollo al n. 5249 del 20/09/2017, la Regione Marche – Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha trasmesso il primo piano opere pubbliche;

- **Che** il suddetto piano ammonta a complessivi €. 128.942.000,00 per un totale di n° 98 interventi, tra i quali quello del Comune di Appignano Del Tronto, per un importo pari ad €. 1.8300.000,00;

- **Che** l’art. 14, comma 4-bis, del D.L 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229, come integrato e modificato dall’art. 1 del D.L. 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n. 45, prevede che i soggetti attuatori di cui all’art. 15 del medesimo D.L. n. 189 del 2016, nonché i Comuni, le Unioni dei Comuni, le Unioni montane e le Province interessate, ferme restando le previsioni dell’art. 24 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per la predisposizione dei progetti e per l’elaborazione degli atti di pianificazione e programmazione urbanistica, in conformità agli indirizzi definiti dal Commissario straordinario ai sensi dell’art. 5, comma 1, lettera b), del D.L. n. 189 del 2016, in caso di indisponibilità di personale dipendente, ovvero reclutato secondo le modalità previste dai commi 3-bis e seguenti dell’art. 50-bis del medesimo D.L., in possesso della necessaria professionalità, possono procedere all’affidamento di incarichi ad uno o più degli operatori economici indicati all’art. 46 del citato D.Lgs. n. 50 del 2016, purché iscritti nell’elenco speciale di cui all’art. 34 del D.L. n. 189 del 2016 e selezionati, per importi inferiori a quelli di cui all’art. 35 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante procedure negoziate con almeno 5 professionisti iscritti nel predetto elenco speciale;

- **Che** per i lavori in parola: **“INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI ED ADEGUAMENTO SISMICO SEDE MUNICIPALE DI APPIGNANO DEL TRONTO”**, ricompreso nel primo piano stralcio opere pubbliche approvato con Ordinanza commissariale n. 37 del 08 settembre 2017, è necessario affidare l’incarico professionale di “Servizio di verifica della vulnerabilità sismica, progettazione definitiva ed esecutiva, Relazione geologica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e contabilità delle opere”;

Atteso che ricorrono le condizioni previste dall’art. 14, comma 4, bis del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 per procedere all’affidamento di un incarico esterno in base al seguente ordine di considerazioni:

- Il Comune di Appignano Del Tronto non dispone di licenze di software di disegno architettonico automatizzato, di calcolo strutturale, di calcolo impiantistico, di contabilità lavori pubblici;
- Il personale tecnico del comune di Appignano Del Tronto assunto sia a tempo indeterminato che a tempo determinato (ex art.50 bis comma 3 bis del D.lgs 189/2016) non possiede le qualifiche di tecnico competente in acustica ambientale ai sensi art.2 L.447/95-DPCM 31/03/1998 e di iscrizione negli appositi elenchi del Ministero dell’Interno di cui all’articolo 16 del D.Lgs. 139/06 (ex legge 818/84) “Antincendio”;
- Il personale a tempo indeterminato dell’ente è costituito da un solo tecnico che ha la responsabilità dei settori lavori pubblici, edilizia, patrimonio, ambiente, protezione civile e risulta oberato di impegni;
- Il personale dell’ente assunto a tempo determinato ex art.50 bis comma 3 bis del D.lgs 189/2016 è costituito da nr.2 tecnici laureati tra i quali:
 - a) Non è possibile reclutare esperti di particolare e comprovata specializzazione a causa dei tetti salariali imposti dall’art. 50-bis, comma 3-ter del citato DL 189
 - b) Non risultano avere competenze ed esperienze adeguate in materia di progettazione strutturale ed impiantistica necessarie per l’intervento in argomento;
 - c) Risultano già oberati di lavoro nel gestire gli interventi di messa in sicurezza post sisma, lo smaltimento delle macerie, l’assistenza alla popolazione, i contributi autonoma sistemazione, le pratiche di ricostruzione privata e tutti gli altri adempimenti tecnici/amministrativi connessi con al situazione emergenziale;

Accertata quindi l’impossibilità oggettiva di poter espletare tale incarico utilizzando le risorse umane disponibili;

Visto il seguente quadro economico dell’intervento:

LAVORI		
LAVORI CAT. STRUTTURE S04	€ 325.000,00	
LAVORI CAT. EDILIZIA E22	€ 325.000,00	
LAVORI CAT. IMPIANTI IA01	€ 50.000,00	
LAVORI CAT. IMPIANTI IA02	€ 50.000,00	
LAVORI CAT. IMPIANTI IA03	€ 50.000,00	
Totale lavori	€ 800.000,00	€ 800.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
Iva 10% sui lavori	€ 80.000,00	

VERIFICA VULNERABILITA', PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DL, COORDINAMENTO SICUREZZA	€ 202.693,40	
RELAZIONE GEOLOGICA-GEOTECNICA-SISMICA	€ 17.425,75	
COLLAUDI	€ 22.028,38	
Cassa previdenziale 4%	€ 8.988,87	
Cassa previdenziale 2%	€ 348,52	
Iva 22% su totale spese tecniche	€ 55.326,68	
Lavori già eseguiti Iva compresa	€ 85.000,00	
Art.113 D. lgs 50/2016 1%	€ 8.000,00	
Prestazioni specialistiche (sondaggi e altro)	€ 9.000,00	
Iva 22% su prestazioni specialistiche	€ 1.980,00	
Spese per commissioni giudicatrici	€ 1.000,00	
Altri oneri amministrativi	€ 2.000,00	
Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 2.000,00	
Prove di laboratorio NTC 2008	€ 4.000,00	
Imprevisti Iva compresa	€ 208,40	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 500.000,00	€ 500.000,00
TOTALE PROGETTO		€ 1.300.000,00

Visto che l'ufficio ricostruzione con Protocollo 0051127 del 03/08/2018 ha attestato la congruità dell'importo richiesto per il contributo;

Visto che, ai sensi dell'accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza del 28/12/2016 con l'Anac, devono essere comunicati gli atti di affidamento di importo inferiore ad euro 50.000,00;

Atteso che l'esecuzione della verifica di vulnerabilità comporterà l'esecuzione di una campagna di indagini ad ampio spettro;

Rilevata l'importanza dell'esecuzione di una prova sismica in foro tipo "cross-hole" utilizzando il foro predisposto in sede di microzonazione sismica ed un nuovo foro da realizzare all'uopo;

Atteso che la localizzazione del foro preesistente risulta sufficientemente vicina alla sede municipale, consentendo contemporaneamente di ottimizzare la spesa e di ottenere risultati di elevata qualità mediante la realizzazione della prova di che trattasi;

Richiamata la determinazione servizio tecnico nr. 89 del 08/08/2018 con la quale è stato disposto quanto segue:

"DI PRENDERE ATTO che l'esecuzione della verifica di vulnerabilità del palazzo municipale comporterà l'esecuzione di una campagna di indagini ad ampio spettro;

DI DISPORRE l'esecuzione di una prova sismica in foro tipo "cross-hole" utilizzando il foro predisposto in sede di microzonazione sismica ed un nuovo foro da realizzare all'uopo;

DI AFFIDARE all'impresa Geo Geotecnica Geognostica srl Arpino 03033 (FR) Via Marco Faucio 16 C.F. 01898970601 l'esecuzione delle sotto-riportate prestazioni

CODICE	DESCRIZIONE SINTETICA	UDM	QUANTITA'
A02001	Trasporto dell'attrezzatura di perforazione a rotazione.	cad	1
A02002a	Installazione di attrezzatura per sondaggio a rotazione	cad	1
A02003a	Perforazione ad andamento verticale su terreni a granulometria fine da m 0,0 a m 30,0	m	30
A02003b	Perforazione ad andamento verticale su terreni a granulometria fine da m 30,0 a m 60,0	m	20
A02071	Predisposizione di fori di sondaggio verticale per prova Down-hole	m	50
C02129a	Pozzetto prefabbricato in cemento vibrato non diaframmato, completo di chiusino carrabile o non carrabile a scelta della D.L.dimensioni interne cm 40*40*40	cad	1

Applicando al costo complessivo il ribasso del 16% sul prezzo derivante dal computo con il prezzario del cratere e pertanto al prezzo complessivo di Euro 4.548,60 oltre Iva, totale complessivo Euro 5.549,29;

DI DARE ATTO che l'importo di che trattasi è previsto nel quadro economico complessivo del progetto alla voce "Sondaggi";

DI DARE ATTO del Durc regolare dell'impresa affidataria prot_ INAIL 12523194;

DI DEMANDARE la liquidazione ad atto successivo;"

Atteso che il foro è stato regolarmente eseguito;

RITENUTO dover affidare l'esecuzione delle prove cross hole e down hole;

Richiesto pertanto un preventivo alla ditta Progeo s.r.l. Via Talete 10/8 47122 Forlì p.iva 02112660408;

Visto il seguente preventivo prodotto dalla ditta Progeo s.r.l.:

Esecuzione prova cross hole:

A02065 Approntamento cantiere € 267,75;

A02066 Installazione strumentazione € 214,20

A02072 Esecuzione prova cross hole €2.083,35

Esecuzione di prova down hole € 1.200,00

Totale € 3.765,30 oltre iva 22% totale complessivo € 4.593,66

Richiamata la determinazione servizio tecnico nr. 111 del 27/09/2018 con la quale è stato disposto quanto segue:

“DI PRENDERE ATTO che l’esecuzione della verifica di vulnerabilità del palazzo municipale comporterà l’esecuzione di una campagna di indagini ad ampio spettro;

DI DISPORRE l’esecuzione di una prova sismica in foro tipo “cross-hole” utilizzando il foro predisposto in sede di microzonazione sismica ed un nuovo foro da realizzare all’uopo;

DI AFFIDARE all’impresa Progeo s.r.l. Via Talete 10/8 47122 Forlì p.iva 02112660408

l’esecuzione delle prove sotto dettagliate, per i prezzi unitari indicati:

Esecuzione prova cross hole:

A02065 Approntamento cantiere € 267,75;

A02066 Installazione strumentazione € 214,20

A02072 Esecuzione prova cross hole €2.083,35

Esecuzione di prova down hole € 1.200,00

Totale € 3.765,30 oltre iva 22% totale complessivo € 4.593,66

DI DARE ATTO che l’importo di che trattasi è previsto nel quadro economico complessivo del progetto alla voce “Prestazioni specialistiche”;

DI DEMANDARE la liquidazione ad atto successivo;

DI TRASMETTERE il presente atto all’Ufficio Ricostruzione della Regione Marche;”

Atteso che le prove cross hole e down sono state regolarmente eseguite con consegna del report da parte della ditta affidataria;

Visto che la ditta affidataria Progeo srl Via Talete 10/8 47122 Forlì p.iva 02112660408 ha emesso la fattura elettronica nr. 63 del 29/10/2020 di € 4.593,66 iva inclusa;

Ritenuto poter liquidare la fattura di che trattasi;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.;
- il DPR 207/2010 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs 42 del 2004 di cui al decreto legislativo n.50 del 2016 approvato con decreto ministeriale 22 agosto 2017 n.154;
- il D.M. 263/2016;
- il DL. 189/2016 e ss.mm.ii.;

- Delibera Anac n. 973 del 14 settembre 2016 - Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*
- l'Ordinanza commissariale n. 14/2017;
- l'Ordinanza commissariale n. 18/2017;
- l'Ordinanza commissariale n. 33/2017;
- l'Ordinanza commissariale n. 35/2017;
- l'Ordinanza commissariale n.37/2017;
- l'ordinanza commissariale 46/2018;
- l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza del 28/12/2016;

Visto il vigente Statuto;

Visto il D.Lgs 267/2000;

D E T E R M I N A

CHE le premesse siano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che la ditta Progeo srl ha regolarmente eseguito le prove cross hole e down hole, propedeutiche alla verifica di vulnerabilità sismica del municipio, con consegna di relativo report;

DI LIQUIDARE alla ditta Progeo srl Via Talete 10/8 47122 Forlì p.iva 02112660408 la fattura elettronica nr. 63 del 29/10/2020 di € 4.593,66 iva inclusa;

DI DARE ATTO che la presente determinazione non comportando impegno di spesa a carico del bilancio comunale risulta esecutiva in data odierna;

Il Responsabile Ufficio Tecnico Comunale
Ing. Antonella D'Angelo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi .

Appignano del Tronto 16-01-2021

Il Responsabile del Servizio Albo Pretorio on line
F.to Dott.ssa Susy Simonetti
